

Protocollo d'Intenti per la promozione di modelli e strumenti di politiche attive del lavoro

TRA

C.F.I. – Cooperazione Finanza Impresa-società cooperativa per azioni costituita ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge 49/1985 e s.m.i. (Legge Marcora) (di seguito per brevità denominata CFI) Codice Fiscale 07451720580 e Partita IVA 01780411003 con sede legale in Roma, Via Giovanni Amendola n. 5 rappresentata dal legale rappresentante LUCA BERNAREGGI, nato a Monza il 24/12/1963 autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'Intenti con delibera del Consiglio di amministrazione del 23/11/2023

E

Fon.Coop – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative (di seguito per brevità denominato Fon.Coop) Codice Fiscale 97246820589, con sede legale in Via Treviso n.31 – Roma (RM) rappresentata dal legale rappresentante GIUSEPPE GIZZI, nato a Oliveto Citra (SA) il 27/08/1976, autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'Intenti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/11/2023.

Premesso che

- ✓ le parti firmatarie del presente Protocollo sono soggetti vigilati dai rispettivi ministeri di riferimento, in particolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per Foncoop e Ministero delle Imprese del Made in Italy per CFI;
- ✓ in data 21 gennaio 2021 è stato siglato un accordo tra AGCI, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil per la promozione e lo sviluppo dei workers buyout;
- ✓ nel suddetto accordo le Parti credono convintamente nella validità del modello proposto dalla Legge Marcora: un protagonismo e una sfida responsabile dei lavoratori e delle lavoratrici che può essere di particolare aiuto in alcuni casi di crisi aziendale, per risolvere difficoltosi ricambi generazionali, situazioni legate alla necessità di utilizzare beni e attività confiscati alla criminalità organizzata, ma anche l'ipotesi di aziende i cui titolari intendano trasferirle ai lavoratori a prescindere dalla sussistenza di uno stato di crisi e, più in generale, garantire una soluzione di forte coinvolgimento dei lavoratori nella vita e nella gestione dell'impresa, realizzando concretamente il protagonismo del lavoro;
- ✓ ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. f) del d.lgs. 14 settembre 2015, n.150, i Fondi Interprofessionali fanno parte della "Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro" contribuendo a promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione.

Visto che

la missione di Fon.Coop è quella di:

- ✓ promuovere e finanziare – in tutto o in parte – nel rispetto delle modalità fissate dalla Legge - piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali, regionali, interregionali e nazionali concordati fra le parti;

- ✓ promuovere e finanziare ogni eventuale ulteriore iniziativa propedeutica e/o comunque direttamente connessa a detti piani, concordata tra le parti;
- ✓ svolgere la sua attività anche promuovendo e finanziando attività a sostegno delle politiche di formazione continua e/o in progetti di formazione – particolarmente rivolti – ad imprese, settori e territori a scarso sviluppo cooperativo.

Fon.Coop nei suoi obiettivi prevede di:

- ✓ incentivare le pratiche di formazione continua dei vari segmenti delle associate;
- ✓ assecondare il fabbisogno formativo dei vari segmenti delle associate;
- ✓ promuovere la conoscenza del Fondo e le sue iniziative;
- ✓ incrementare le adesioni prioritariamente fra le aderenti alle tre Centrali cooperative.

La missione di CFI è quella di:

- ✓ promuovere e sostenere - in qualità di investitore istituzionale e secondo le modalità fissate dalla legge - cooperative di produzione e lavoro e cooperative sociali;
- ✓ operare per il sostegno e la nascita di cooperative costituite da lavoratori e lavoratrici provenienti da aziende in crisi, da aziende confiscate alla criminalità organizzata e da aziende con un tema di trasferimento di proprietà ai lavoratori;
- ✓ favorire lo sviluppo e il consolidamento delle cooperative di produzione e lavoro e cooperative sociali già esistenti;
- ✓ ispirarsi nella propria attività ai principi di mutualità e di svolgere la propria attività in via esclusiva in favore dei propri soci.

CFI ha tra i suoi obiettivi principali:

- ✓ la salvaguardia e l'incremento dell'occupazione;
- ✓ promuovere e favorire la costituzione di nuove cooperative tra lavoratori e lavoratrici e lo sviluppo e il consolidamento delle imprese nella forma di società cooperative di produzione e lavoro e sociali;
- ✓ favorire la realizzazione di studi e progetti a tutti i livelli finalizzati alla formazione degli occupati delle cooperative e all'inserimento di nuovi occupati nel mondo del lavoro.

Considerato che

- ✓ Fon.Coop dispone di un'offerta di finanziamenti caratterizzata da un'ampia gamma di opportunità sia per le imprese in crisi che per quelle che hanno avviato processi innovazione, riorganizzazione e riposizionamento;
- ✓ Fon.Coop e CFI condividono, con strumenti diversi, l'obiettivo di agire in favore dell'occupabilità dei lavoratori e della qualità dell'occupazione.

Si conviene tra le parti di stipulare un Protocollo di intenti al fine di

Art. 1 – Finalità e oggetto

- ✓ promuovere presso le proprie basi sociali e le loro strutture di riferimento associativo le opportunità e la complementarità degli strumenti offerti da CFI e Fon.Coop per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo;
- ✓ promuovere l'adesione a Fon.Coop, in qualità di Fondo interprofessionale delle principali centrali cooperative italiane e dei sindacati confederali, tra le cooperative partecipate da CFI e non ancora iscritte al Fondo diffondendo la conoscenza degli strumenti messi a disposizione delle stesse per il rafforzamento delle competenze imprenditoriali, manageriali e tecnico-specialistiche;
- ✓ promuovere l'attività di CFI quale modello di risposta concreto e praticabile a possibili casi di crisi aziendali o con un tema di trasferimento di proprietà delle aziende ai lavoratori e lavoratrici;
- ✓ prevedere scambi di esperienze, conoscenze e informazioni maturate all'interno di CFI e Fon.Coop per finalizzare efficacemente la collaborazione e la maggiore diffusione delle comuni opportunità riservate alle cooperative socie;
- ✓ promuovere *eventi congiunti* sul tema dell'impresa cooperativa e del ruolo strategico della formazione con focus particolare sulle imprese in crisi e sulle imprese nate da WBO;
- ✓ promuovere l'organizzazione di workshop a livello nazionale, con il coinvolgimento dei soci, attraverso l'individuazione delle strutture - Enti, Università, Centri di Ricerca e Studi - e delle figure professionali più idonee per ampliare le conoscenze sulle dinamiche, le strategie ed i fattori che incidono sui processi di occupabilità;
- ✓ di dare ampio spazio, negli eventi di promozione, ai lavoratori che, attraverso le testimonianze di "pratiche buone", possano rappresentare un valore aggiunto e un'importante leva motivazionale nel sensibilizzare i potenziali interessati su come trasformare situazioni di crisi in nuove opportunità di occupazione e di valorizzazione del patrimonio economico, sociale, culturale dei territori;
- ✓ acquisire, da parte del Fondo, le risultanze degli eventi (workshop) al fine individuare temi e macro-competenze da inserire negli obiettivi e strategie delle programmazioni annuali delle politiche formative del Fondo;
- ✓ acquisire, da parte di CFI, i riscontri e indicazioni possibili, da imprese, enti e istituzioni, per estendere le proprie attività anche a soggetti interessati ad una maggiore conoscenza e ad un possibile utilizzo della Legge Marcora.

Art. 2 – Ulteriori previsioni

2.1 – Le Parti si impegnano reciprocamente, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente Protocollo a darne visibilità, in particolar modo verso le cooperative socie di CFI e le imprese aderenti a Fon.Coop.

Art. 3 – Referenti

3.1 – CFI e Fon.Coop individuano i rispettivi Legali Rappresentanti quali referenti per l’attuazione del presente Protocollo con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni e i programmi conseguenti, con il supporto delle rispettive strutture aziendali e verificandone periodicamente l’avanzamento e l’andamento.

Art. 4 – Riservatezza

4.1- Le Parti si impegnano a non divulgare all’esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo. A tal fine le parti si impegnano reciprocamente alla sottoscrizione di un accordo di riservatezza.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

5.1 – Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, relativi all’espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 101/2018 recante la normativa inerente la protezione dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Roma, 5 dicembre 2023

Per CFI

Luca Bernareggi



Per Fon.Coop

Giuseppe Gizzi

